

Mercoledì 21 dicembre 2011

Raccolta differenziata - Istituite le nuove oasi ecologiche dedicate (Oed)

Il Consiglio comunale ha approvato ieri, martedì 20 dicembre, alcune modifiche all'art. 19 del 'Regolamento per la disciplina del servizio di gestione rifiuti', introducendo la nuova modalità di raccolta tramite le Oasi ecologiche dedicate (Oed), che riorganizzano il servizio, incrementando e diversificando le tipologie dei contenitori dei rifiuti in base al tessuto abitativo.

La delibera è stata approvata con 20 voti favorevoli (Gruppi Pd e SeL) e 12 astensioni (Lega nord, Pdl, Udc e Reggio5stelle).

Approvati anche due emendamenti, presentati da D'Andrea, Salsi e Federico Montanari del Pd e da Olivieri di Reggio5stelle. Il primo, che proponeva di concordare l'allestimento delle Oed nelle aree private, oltre che con il gestore, anche con il complesso condominiale, ha ottenuto 24 voti a favore (Pd, Lega nord, SeL, Udc, Reggio5stelle), 1 contrario (Anceschi del Pd) e 4 astensioni (Cattani e Cigarini del Pd, Bassi e Gualtieri del Pdl).

Il secondo, di natura 'tecnica', ha ottenuto invece 24 voti a favore (Pd, Lega nord, SeL, Reggio5stelle) e 6 astensioni (Baccarini, Cattani, Cigarini, Salsi del Pd, Bassi e Gualtieri del Pdl) tesi a chiarire maggiormente gli aspetti tecnici e procedurali.

La nuova modalità, già sperimentata ed attuata nelle aree del forese con raccolta domiciliare, ha caratteristiche di flessibilità tali da potersi adattare e diffondere in molte situazioni ed è pensata per le zone con condomini e densità abitative elevate.

Le oasi ecologiche dedicate possono essere allestite all'interno di aree private, sul suolo pubblico e su aree private ad uso pubblico.

Le oasi, all'interno delle quali sono collocati i cassonetti di carta, vetro, plastica, secco e organico, contribuiscono a migliorare le performance di raccolta, facilitano il conferimento da parte dei cittadini e migliorano il decoro igienico ed estetico della città. Saranno costruite in aree delimitate e accessibili esclusivamente da parte dei condomini abilitati.

Più in dettaglio, le oasi ecologiche dedicate sono costruite su area pubblica (per grandi complessi condominiali), a seguito di una valutazione tra il gestore (che ne sosterrà gli oneri) e i servizi comunali, che insieme individuano questa metodologia di raccolta come la più idonea per quella zona di territorio urbano.

Nelle aree private e private ad uso pubblico, le oasi saranno concordate con il gestore, gli uffici comunali competenti e il complesso condominiale che ne farà richiesta, nel rispetto delle norme tecniche. In queste casistiche gli oneri saranno a carico dei condomini interessati.